

FRINGE BENEFIT 2022 – DECRETO AIUTI QUATER E ISTRUZIONI AGENZIA DELLE ENTRATE

Circolare 24/2022

Riferimenti normativi:

Decreto-Legge n. 176 del 18/11/2022

Circolare 35/E Agenzia delle Entrate

Decreto-Legge n. 115 del 09/08/2022

Art. 51 c. 3 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917

In data 18/11/2022, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-legge 176/2022 (c.d. decreto Aiuti quater) col quale viene alzato a 3.000,00 Euro, per l'anno 2022, il tetto dell'esenzione fiscale e contributiva dei cosiddetti "fringe benefit" (rispetto a quanto inizialmente previsto dal D.L. 115/2022, che aveva innalzato il limite da 258,23 a 600,00 Euro). Come riportato dalla nostra Circolare 20/2022, l'azienda potrà utilizzare tale valore anche per rimborsare i propri dipendenti delle utenze domestiche.

Utenze domestiche

L'Agenzia delle Entrate detta una definizione di utenze domestiche. Rientrano in tale categoria:

- le utenze relative a immobili ad uso abitativo, posseduti o detenuti dal dipendente o dai suoi familiari;
- le utenze per uso domestico intestate al condominio per le quali sia previsto un rimborso analitico nel contratto di locazione, a patto che tali spese vengano effettivamente effettuate.

Il datore di lavoro deve acquisire e conservare, per eventuali controlli, la documentazione e/o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal dipendente che attesti di essere in possesso della documentazione comprovante il pagamento delle utenze domestiche e che le medesime fatture non siano già state oggetto di richiesta di rimborso ad altri datori di lavoro. Si allega, per vostra utilità, fac-simile per la richiesta di rimborso per le utenze domestiche.

Bonus carburante

I 200,00 Euro del Bonus carburante introdotti dal D.L. 21/2022 si configurano come agevolazione autonoma e diversa rispetto ai 600,00 Euro dei fringe benefit, e quindi cumulabili con il welfare aziendale di 3.000,00 Euro (vedere Circolare Unilabor 14/2022).

Qualora il totale del bonus carburante superi i 200,00 Euro, lo stesso concorre interamente a formare il reddito e perciò assoggettato a tassazione ordinaria.

Si sottolinea che, qualora il valore dei beni concessi al lavoratore superi il limite di 3.000,00 Euro, l'intero importo dovrà essere assoggettato a tassazione.

La circolare dell'Agenzia delle Entrate precisa, inoltre, che non è necessario, da parte del datore di lavoro, corrispondere tali benefit alla generalità dei lavoratori, potendo così corrisponderli *ad personam*.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o approfondimento.

Cordiali saluti.

Fac-simile richiesta rimborso utenze domestiche

Spett.le

Data, _____

Oggetto: richiesta di rimborso utenze domestiche

A seguito di quanto disposto dall'art. 12 del D.L. 115/2022 (L. 142/2022) e s.m.i., nonché a quanto comunicato da codesta spettabile _____, chiedo di poter utilizzare il conto welfare per il rimborso delle utenze domestiche di cui ai documenti allegati.

Preciso che con la persona intestataria dell'utenza intercorre il seguente rapporto familiare: _____.

Inoltre, dichiaro di non aver richiesto il rimborso delle citate spese ad altro _____ (datore di lavoro - committente).

Cordiali saluti

Firma

Il sottoscritto _____, C.F. _____ dipendente dell'azienda _____ in forza dal _____,

dichiara

sotto la propria responsabilità, di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni.

Firma
